

«Nemmeno gli infortuni fermeranno la Fortitudo»

IL GIRONE di ritorno si apre con la Fortitudo a San Marino. Quattro partite sulle seconde, sei sulla soglia-semifinali, da cominciare a difendere. Mentre il Grosseto e il Nettuno dovrebbero avere vita facile, oggi e domani, contro le ultime due della classifica: cosa che costringe proprio la T&A a giocare con il coltello fra i denti. Ognuno ha i suoi problemi. I «titani» dovrebbero essere ancora privi dei lanciatori Lucena e Figueroa (il vincente dell'andata al «Falchi», in tandem con Loney, prima di sparire), e anche del ricevitore Matorros, infortunatosi contro la Danesi, con un Buccheri a mezzo servizio. Ma la Fortitudo non vuole essere da meno. Recuperati, praticamente del tutto, Liverziani e Pantaleoni, sono nulle le possibilità di impiego nel fine settimana di Gasparri (infortunatosi a Rimini) e forti i dubbi su Connell (contrattura a una gamba).

Nanni dovrà fare di necessità virtù. Anzi, a proposito di Gasparri, ieri vedeva nero. E' così?

«Il problema di Gasparri è più grave del previsto. Lo sottoporremo a un'ulteriore visita, ma al novanta per cento dovrebbe essere stagione finita per lui».

Connell invece?

«Lino penso sia della partita, anche se non al meglio. Mi ha detto che vuole essere in campo».

Frignani?

«Lele fa un allenamento su tre alla battuta. La mano gli fa ancora male, ne risente per forza come rendimento, ma visto che il suo guaio non peggiora giocando, sarà in squadra».

Il programma: Redipuglia - Grosseto; San Marino - Fortitudo Bologna; Parma - Rimini; Nettuno - Godo.

La classifica: Fortitudo 857 (18 vinte-3 perse); Montepaschi, Danesi 667 (14-7); Cariparma, T&A 571 (12-9); Telemarket 476 (10-11); De Angelis 143 (3-18); Redipuglia 048 (1-20).

Mino Prati